

Pagina 1 di 14
Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II
Data della revisione / Versione: 18.07.2019 / 0011
Versione sostituita del / Versione: 17.07.2018 / 0010
Data di entrata in vigore: 18.07.2019
Data di stampa PDF: 20.07.2019
Scheiben-Enteiser 500 mL
Art.: 6902

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Scheiben-Enteiser 500 mL
Art.: 6902

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela:

Antigelo

Settore d'uso [SU]:

SU 3 - Usi industriali: usi di sostanze in quanto tali o in preparati presso siti industriali

SU21 - Usi di consumo: nuclei familiari (= popolazione in generale = consumatori)

SU22 - Usi professionali: settore pubblico (amministrazione, istruzione, intrattenimento, servizi, artigianato)

Categoria dei prodotti chimici [PC]:

PC 4 - Prodotti antigelo e prodotti per lo sbrinamento

Categoria dei processi [PROC]:

PROC 7 - Applicazioni a spruzzo industriali

PROC 8a - Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) presso strutture non dedicate

PROC 8b - Trasferimento di una sostanza o di una miscela (riempimento/svuotamento) presso strutture dedicate

PROC 9 - Trasferimento di una sostanza o di un preparato in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, compresa la pesatura)

PROC11 - Applicazioni a spruzzo non industriali

Categorie degli articoli [AC]:

AC99 - Non necessario.

Categoria a rilascio nell'ambiente [ERC]:

ERC 8a - Uso generalizzato di coadiuvanti tecnologici non reattivi (senza inclusione all'interno o sulla superficie di un articolo, uso in interni)

ERC 8d - Uso generalizzato di coadiuvanti tecnologici non reattivi (senza inclusione all'interno o sulla superficie di un articolo, uso in esterni)

Usi sconsigliati:

Al momento non sono presenti informazioni.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

LIQUI MOLY GmbH, Jerg-Wieland-Str. 4, 89081 Ulm-Lehr, Germania
Telefono:(+49) 0731-1420-0, Telefax:(+49) 0731-1420-88

Indirizzo e-mail del perito esperto: info@chemical-check.de, k.schnurbusch@chemical-check.de - Si prega di NON usare questo indirizzo per richiedere le schede tecniche sulla sicurezza.

1.4 Numero telefonico di emergenza

Servizio informazioni di emergenza / ufficio pubblico di consulenza:

Centro Antiveleni di Milano - Azienda Ospedaliera Niguarda Ca' Granda - Piazza Ospedale Maggiore 3, I-20162 Milano. In caso di intossicazione chiamare 24 ore su 24, 365 giorni il: +39 02 - 66 10 10 29

Centro Antiveleni di Pavia - Centro Nazionale per l'Informazione Tossicologica (C.N.I.T) - IRCCS Fondazione Maugeri - via Salvatore Maugeri 10, I-27100 Pavia. IL NUMERO ATTIVO PER LE EMERGENZE: +39 0382-24444

Centro Antiveleni di Bergamo - Azienda Ospedaliera Ospedaliera Papa Giovanni XXIII, I-24128 Bergamo - Servizio attivo 24 ore su 24 - Telefono:

Per chi chiama da Bergamo e provincia: 118

Per chi chiama da fuori provincia: 800.883300

Centro Antiveleni di Firenze - Azienda Ospedaliero Universitaria Careggi, Firenze - Servizio di consulenza telefonica ad accesso diretto nelle 24 ore su ogni sospetto di intossicazione - Telefono: +39 055 - 794 7819

Centro Antiveleni di Roma, Policlinico A. Gemelli - Università Cattolica del Sacro Cuore, Dipartimento di Tossicologia Clinica - Largo Agostino Gemelli 8, I-00168 Roma. Telefono: +39 06-3054343 (disponibilità 24 ore)

I

Pagina 2 di 14
 Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II
 Data della revisione / Versione: 18.07.2019 / 0011
 Versione sostituita del / Versione: 17.07.2018 / 0010
 Data di entrata in vigore: 18.07.2019
 Data di stampa PDF: 20.07.2019
 Scheiben-Enteiser 500 mL
 Art.: 6902

Centro Antiveleni di Roma, Policlinico Umberto I - Università di Roma, Dipartimento di Scienze Anestesiologiche, Medicina Critica e Terapia del Dolore - Viale del Policlinico 155, I-00161 Roma. Telefono: +39 06 - 49978000 (disponibilità 24 ore)
 Centro Antiveleni di Napoli - Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale A.Cardarelli - Via Cardarelli 9, I-80131 Napoli. Telefono: +39 081-5453333 oppure +39 081-7472870 (disponibilità 24 ore)
 Centro Antiveleni di Foggia - Azienda Ospedaliero Universitaria di Foggia - Viale Pinto 1, Plesso Maternità - Piano Terra - 71121 Foggia. Telefono: 800.183459 (Attivo H/24 su 365 giorni)
 Centro Antiveleni pediatrico di Roma, Ospedale Pediatrico Bambino Gesù, Dipartimento Emergenza e Accettazione (DEA) - Piazza Sant'Onofrio 4, I-00165 Roma. Telefono: +39 06 - 68593726 (24 ore su 24)

No. di telefono di emergenza della società:

+49 (0) 700 / 24 112 112 (LMR)

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP)

| Classe di pericolo | Categoria di pericolo | Indicazione di pericolo |
|--------------------|-----------------------|--|
| Flam. Liq. | 2 | H225-Liquido e vapori facilmente infiammabili. |
| Eye Irrit. | 2 | H319-Provoca grave irritazione oculare. |

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP)



Pericolo

H225-Liquido e vapori facilmente infiammabili. H319-Provoca grave irritazione oculare.

P101-In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto. P102-Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P210-Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare. P233-Tenere il recipiente ben chiuso. P280-Proteggere gli occhi.

P305+P351+P338-IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. P337+P313-Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

P501-Smaltire il prodotto / recipiente in un apposito impianto autorizzato.

2.3 Altri pericoli

La miscela non contiene nessuna sostanza vPvB (vPvB = very persistent, very bioaccumulative) ovvero non rientra nell'allegato XIII dell'ordinanza (CE) 1907/2006 (< 0,1 %).

La miscela non contiene nessuna sostanza PBT (PBT = persistent, bioaccumulative, toxic) ovvero non rientra nell'allegato XIII dell'ordinanza (CE) 1907/2006 (< 0,1 %).

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

Alcol

Pagina 3 di 14
 Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II
 Data della revisione / Versione: 18.07.2019 / 0011
 Versione sostituita del / Versione: 17.07.2018 / 0010
 Data di entrata in vigore: 18.07.2019
 Data di stampa PDF: 20.07.2019
 Scheiben-Enteiser 500 mL
 Art.: 6902

Glicole
 Sostanze odoranti
 Coloranti

3.1 Sostanza

n.a.

3.2 Miscela

| Etanolo | Materiale con valore/i limite di concentrazione specifici secondo registrazione REACH. |
|--|--|
| Numero di registrazione (REACH) | --- |
| Index | 603-002-00-5 |
| EINECS, ELINCS, NLP | 200-578-6 |
| CAS | 64-17-5 |
| Conc. % | 80-90 |
| Classificazione secondo Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) | Flam. Liq. 2, H225 Eye Irrit. 2, H319 |

Testo delle frasi H e le sigle di classificazione (GHS/CLP) vedi sezione 16.

Le sostanze contenute in questa sezione vengono denominate in base alla vostra effettiva classificazione corrispondente!

Questo vuol dire che in presenza di sostanze elencate all'allegato VI tabella 3.1 del regolamento (CE) n. 1272/2008 (regolamento CLP), sono state prese in considerazione tutte le note eventualmente citate per la classificazione in questione.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

I primi soccorritori dovranno prestare attenzione alla tutela personale!

Mai far ingurgitare qualcosa ad una persona svenuta!

Inalazione

Allontanare la persona dall'area di pericolo.

Far respirare aria fresca alla persona e consultare un medico specialista.

Fornire scheda dati.

Contatto con la pelle

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati, sciacquare accuratamente con molta acqua e sapone, in caso di irritazioni cutanee (arrossamento eccetera) consultare immediatamente un medico.

Contatto con gli occhi

Togliere le lenti a contatto.

Sciacquare accuratamente ed abbondantemente con acqua per parecchi minuti, se necessario chiamare il medico.

Ingestione

Sciacquare a fondo la bocca con acqua.

Somministrare molta acqua, chiamare subito il medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Se pertinenti alla sezione 11. ovvero per quanto riguarda le vie di somministrazione descritte alla sezione 4.1. possono verificarsi sintomi ed effetti ad azione ritardata.

Possono verificarsi:

Irritazione degli occhi

Mal di testa

Vertigine

Effetto narcotizzante.

Influenza/danneggia il sistema nervoso centrale

Ingestione di quantità notevoli:

Nausea

Vomito

Con contatto prolungato:

Prodotto sgrassante.

Dermatite (infiammazione cutanea)

Irritazione della pelle.

In casi specifici può accadere che i sintomi di avvelenamento si verifichino soltanto dopo un periodo di tempo più lungo/dopo diverse ore.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

n.t.

Pagina 4 di 14
Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II
Data della revisione / Versione: 18.07.2019 / 0011
Versione sostituita del / Versione: 17.07.2018 / 0010
Data di entrata in vigore: 18.07.2019
Data di stampa PDF: 20.07.2019
Scheiben-Enteiser 500 mL
Art.: 6902

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

CO₂

Polvere per estinguere incendio

Getto d'acqua a spruzzo

In caso di grandi focolai d'incendio:

Getto d'acqua a spruzzo/schiuma resistente all'alcool

Pericolo di scoppio in caso di aumento di pressione.

Mezzi di estinzione non idonei

Getto d'acqua pieno

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso di incendio possono formarsi:

Ossidi di carbonio

Miscele esplosive di vapore/aria o gas/aria.

Vapori pericolosi più pesanti dell'aria.

In caso di distribuzione vicino al terreno è possibile una riaccensione in sorgenti di accensione lontane.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi.

È necessario un apparecchio respiratorio indipendentemente dalla ventilazione.

A seconda dell'entità dell'incendio

Eventualmente protezione totale.

Raffreddare i recipienti in pericolo con acqua.

Smaltire l'acqua contaminata usata per spegnere incendi conformemente alla normativa vigente.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Allontanare i focolai, non fumare.

Aerare abbondantemente.

Evitare il contatto con occhi e pelle e l'inalazione.

6.2 Precauzioni ambientali

Arginare in caso di perdite abbondanti.

Eliminare qualsiasi mancanza di tenuta, possibilmente senza creare alcun pericolo.

Non disperdere nella rete fognaria se non diluito.

Evitare l'infiltrazione nelle acque di superficie, nelle falde freatiche e nel terreno.

Evitare che penetri nella canalizzazione, in cantina, in fosse per lavori in corso o altri luoghi in cui l'accumulo può essere pericoloso.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Assorbire con il materiale assorbente (ad esempio il legante universale), e smaltire secondo sezione 13.

Sciacquare i residui con molta acqua.

6.4 Riferimenti ad altre sezioni

Attrezzatura protettiva personale vedi sezione 8 ed anche le indicazioni relative allo smaltimento sezione 13.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

Oltre alle informazioni fornite in tale sezione, altre informazioni pertinenti si possono trovare nella sezione 8 e 6.1.

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

7.1.1 Consigli generali

Procurare una buona ventilazione locale.

Dispositivi di aspirazione necessari sul posto di lavoro o alle macchine di lavorazione.

Allontanare i focolai - Non fumare.

Prendere misure contro l'accumulo di cariche elettrostatiche.

Non usare su superfici molto calde.

È vietato mangiare, bere, fumare e conservare generi alimentari nel locale di lavoro.

Osservare le indicazioni sull'etichetta e le istruzioni per l'uso.

Per la lavorazione seguire le istruzioni per l'uso.

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II

Data della revisione / Versione: 18.07.2019 / 0011

Versione sostituita del / Versione: 17.07.2018 / 0010

Data di entrata in vigore: 18.07.2019

Data di stampa PDF: 20.07.2019

Scheiben-Enteiser 500 mL

Art.: 6902

7.1.2 Indicazioni sulle generali norme igieniche sul posto di lavoro

Seguire le norme igieniche generali relative ai prodotti chimici.

Prima delle pause e al termine del lavoro lavare le mani.

Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

Prima di accedere alle aree in cui si mangia, togliersi l'abbigliamento contaminato e le apparecchiature di protezione.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare in un luogo non accessibile a persone non autorizzate.

Osservare le particolari condizioni di immagazzinaggio.

Immagazzinare il prodotto solo in imballaggi originali e chiusi.

Non immagazzinare il prodotto in corridoi e scale.

Non immagazzinare insieme a sostanze comburenti o autoinfiammabili.

Pavimento resistente ai solventi

Immagazzinare al fresco.

Proteggere dai raggi del sole e dal calore.

Immagazzinare in luogo ben ventilato.

7.3 Usi finali particolari

Al momento non sono presenti informazioni.

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

| Denominazione chimica | Etanolo | Conc. %:80-90 |
|-------------------------------|--|---------------|
| TLV-TWA: --- | TLV-STEL: 1000 ppm (ACGIH) | TLV-C: --- |
| Le procedure di monitoraggio: | <ul style="list-style-type: none"> - Compur - KITA-104 SA (549 210) - Draeger - Alcohol 25/a Ethanol (81 01 631) - DFG (D) (Loesungsmittelgemische), Methode Nr. 6 DFG (E) (Solvent mixtures) - 1998, - 2002 - EU project BC/CEN/ENTR/000/2002-16 card 63-2 (2004) | |
| BEI: --- | Altre informazioni: A3 (ACGIH) | |

| Etanolo | | | | | | |
|------------------------|---|----------------------------------|-------------|--------|------------------|--------------|
| Ambito di applicazione | Via di esposizione / Compartimento ambientale | Effetti sulla salute | Descrizione | Valore | Unità | Osservazione |
| | Ambiente - acqua dolce | | PNEC | 0,96 | mg/l | |
| | Ambiente - acqua marina | | PNEC | 0,79 | mg/l | |
| | Ambiente - acqua, emissione sporadica (intermittente) | | PNEC | 2,75 | mg/l | |
| | Ambiente - impianto di trattamento delle acque di scarico | | PNEC | 580 | mg/l | |
| | Ambiente - sedimento, acqua dolce | | PNEC | 3,6 | mg/kg | |
| | Ambiente - suolo | | PNEC | 0,63 | mg/kg dry weight | |
| | Ambiente - orale (grasso animale) | | PNEC | 0,38 | g/kg feed | |
| | Ambiente - sedimento, acqua marina | | PNEC | 2,9 | mg/kg dry weight | |
| Utenza | Uomo - cutaneo | Breve periodo, effetti locali | DNEL | 950 | mg/m3 | |
| Utenza | Uomo - inalazione | Lungo periodo, effetti sistemici | DNEL | 114 | mg/m3 | |
| Utenza | Uomo - orale | Lungo periodo, effetti sistemici | DNEL | 87 | mg/kg | |
| Utenza | Uomo - cutaneo | Lungo periodo, effetti sistemici | DNEL | 206 | mg/kg bw/d | |
| Utenza | Uomo - inalazione | Breve periodo, effetti locali | DNEL | 950 | mg/m3 | |

Pagina 6 di 14

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II

Data della revisione / Versione: 18.07.2019 / 0011

Versione sostituita del / Versione: 17.07.2018 / 0010

Data di entrata in vigore: 18.07.2019

Data di stampa PDF: 20.07.2019

Scheiben-Enteiser 500 mL

Art.: 6902

| | | | | | | |
|----------------------|-------------------|----------------------------------|------|------|------------|--|
| Operaio / lavoratore | Uomo - cutaneo | Lungo periodo, effetti sistemici | DNEL | 343 | mg/kg bw/d | |
| Operaio / lavoratore | Uomo - inalazione | Lungo periodo, effetti sistemici | DNEL | 950 | mg/m3 | |
| Operaio / lavoratore | Uomo - inalazione | Breve periodo, effetti locali | DNEL | 1900 | mg/m3 | |

1,2-propandiolo

| Ambito di applicazione | Via di esposizione / Compartimento ambientale | Effetti sulla salute | Descrizio e | Valore | Unità | Osservazi one |
|------------------------|---|----------------------------------|----------------|--------|-------|------------------|
| | Ambiente - acqua dolce | | PNEC | 260 | mg/l | |
| | Ambiente - acqua marina | | PNEC | 26 | mg/l | |
| | Ambiente - impianto di trattamento delle acque di scarico | | PNEC | 20000 | mg/l | |
| | Ambiente - sedimento, acqua dolce | | PNEC | 572 | mg/kg | |
| | Ambiente - sedimento, acqua marina | | PNEC | 57,2 | mg/kg | |
| | Ambiente - suolo | | PNEC | 50 | mg/kg | |
| | Ambiente - acqua, emissione sporadica (intermittente) | | PNEC | 183 | mg/l | |
| Utenza | Uomo - cutaneo | Lungo periodo, effetti sistemici | DNEL | 213 | mg/kg | |
| Utenza | Uomo - inalazione | Lungo periodo, effetti sistemici | DNEL | 50 | mg/m3 | |
| Utenza | Uomo - orale | Lungo periodo, effetti sistemici | DNEL | 85 | mg/kg | |
| Utenza | Uomo - inalazione | Lungo periodo, effetti locali | DNEL | 10 | mg/m3 | |
| Operaio / lavoratore | Uomo - inalazione | Lungo periodo, effetti sistemici | DNEL | 168 | mg/m3 | |
| Operaio / lavoratore | Uomo - inalazione | Lungo periodo, effetti locali | DNEL | 10 | mg/m3 | |

Ⓢ TLV-TWA = Valore limite - 8 h valore medio, I = Frazione inalabile, R = Frazione respirabile, V = Vapore e aerosol, IFV = Frazione inalabile e vapore, F = Fibre respirabili (lunghezza 5µm, rapporto lunghezza-larghezza >= 3:1), T = Frazione toracica (ACGIH, S.U.A.).

(8) = Frazione inalabile (2017/164/EU, 2017/2398/EU). (9) = Frazione respirabile (2017/164/EU, 2017/2398/EU). | TLV-STEL = Valore limite - limite per esposizioni di breve durata (15 min.) (ACGIH, S.U.A.).

(8) = Frazione inalabile (2017/164/EU, 2017/2398/EU). (9) = Frazione respirabile (2017/164/EU, 2017/2398/EU). (10) = Valore limite di esposizione a breve termine in relazione a un periodo di riferimento di 1 minuto (2017/164/EU). | TLV-C = Valore limite - limite massimo ("Ceiling") (ACGIH, S.U.A.). | BEI = Indice biologico di esposizione. Materiale d'analisi: B = sangue, Hb = emoglobina, E = eritrociti (globuli rossi), P = plasma, S = siero, U = urina, EA = end-exhaled air (l'ultima aria espirata). Momento di prelievo del provino: a = nessuna restrizione / non critico, b = al termine del turno, c = dopo una settimana lavorativa, d = dopo la fine del turno in una settimana lavorativa, e = prima dell'ultimo turno in una settimana lavorativa, f = durante il turno di lavoro, g = prima del turno. (ACGIH, S.U.A.) | Altre informazioni: Categ. cancerogena - A1 / A2 = Carcinoma umano confermato/sospetto, A3 = Carcin. animale confirm. con rilevanza sconosciuta per l'essere umano, A4 / A5 = Non classif./ Non viene sospettato di essere un carcin. umano. SEN = Sensibilizzazione, DSEN = Sensibilizzazione della pelle, RSEN = Sensibilizzazione delle vie respiratorie. Skin = pericolo di assorb. cutaneo (ACGIH, S.U.A.).

8.2 Controlli dell'esposizione

8.2.1 Controlli tecnici idonei

Assicurare una buona ventilazione. Ciò si può ottenere anche con l'aspirazione locale o con lo scarico generico dell'aria viziata.

Se non basta a tenere la concentrazione sotto i valori TLV / AGW, portare una protezione adatta per le vie respiratorie.

Vale soltanto, se qui vengono riportati dei valori d'esposizione.

I metodi di valutazione appropriati per il controllo dell'efficacia delle misure di protezione adottate comprendono i metodi di rilevazione sia dal punto di vista metrologico che non.

Tali metodi vengono descritti ad esempio con BS EN 14042.

BS EN 14042 "Ambiente sul posto di lavoro. Guida per l'applicazione e l'impiego di procedure e apparecchi per la determinazione della presenza di agenti chimici e biologici".

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II

Data della revisione / Versione: 18.07.2019 / 0011

Versione sostituita del / Versione: 17.07.2018 / 0010

Data di entrata in vigore: 18.07.2019

Data di stampa PDF: 20.07.2019

Scheiben-Enteiser 500 mL

Art.: 6902

8.2.2 Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Seguire le norme igieniche generali relative ai prodotti chimici.

Prima delle pause e al termine del lavoro lavare le mani.

Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

Prima di accedere alle aree in cui si mangia, togliersi l'abbigliamento contaminato e le apparecchiature di protezione.

Protezione degli occhi/del volto:

Occhiali di protezione ermetici con protezione laterale (EN 166).

Protezione della pelle - Protezione delle mani:

Guanti di protezione resistenti ai solventi (EN 374).

Eventualmente

Guanti di protezione in butile (Direttive CEE 374)

Spessore minimo dello strato in mm:

0,7

Tempo di permeazione in minuti:

> 480

Guanti di protezione di Neoprene® / di policloroprene (EN 374).

Guanti di protezione in PVC (EN 374)

Si consiglia crema protettiva per le mani.

I tempi di traforo accertati secondo EN 16523-1 non sono stati effettuati alle condizioni pratiche.

Si raccomanda un periodo massimo di gestazione che corrisponde al 50% del periodo di traforo.

Protezione della pelle - Altro:

Abbigliamento di protezione (p.es. scarpe di sicurezza EN ISO 20345, abito da lavoro protettivo con maniche lunghe).

Protezione respiratoria:

In caso di superamento del valore di concentrazione massimo nell'ambiente di lavoro (TLV(ACGIH), AGW).

Maschera respiratoria filtro A (EN 14387), colore distintivo marrone

Con contatto prolungato:

Respiratore (isolatore) (p.es. EN 137 o EN 138)

Osservare i limiti d'impiego dei respiratori.

Pericoli termici:

Non applicabile

Informazioni addizionali per la protezione delle mani - Non sono stati condotti test.

Nelle miscele è stata eseguita una scelta in base alla migliore conoscenza specifica e alle informazioni relative alle sostanze contenute a disposizione.

La scelta delle sostanze si basa sulle indicazioni dei fabbricanti di guanti.

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti, si deve tenere conto dei tempi di rottura, delle percentuali di permeazione e della degradazione.

La scelta del guanto idoneo dipende non solo dal materiale, ma anche da altre caratteristiche di qualità, che variano da fabbricante a fabbricante.

Nelle miscele la resistenza dei materiali dei guanti non può essere calcolata in anticipo e per questo deve essere controllata prima dell'uso.

Il fabbricante deve accertare il tempo esatto di rottura del materiale dei guanti e far sì che sia rispettato.

8.2.3 Controlli dell'esposizione ambientale

Al momento non sono presenti informazioni.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

| | |
|--|-----------------|
| Stato fisico: | Liquido |
| Colore: | Blu |
| Odore: | Alcolico |
| Soglia olfattiva: | Non determinato |
| pH: | 5,8 (20°C) |
| Punto di fusione/punto di congelamento: | Non determinato |
| Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione: | 78 °C |
| Punto di infiammabilità: | 13 °C |
| Velocità di evaporazione: | Non determinato |

Pagina 8 di 14
 Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II
 Data della revisione / Versione: 18.07.2019 / 0011
 Versione sostituita del / Versione: 17.07.2018 / 0010
 Data di entrata in vigore: 18.07.2019
 Data di stampa PDF: 20.07.2019
 Scheiben-Enteiser 500 mL
 Art.: 6902

| | |
|--|---|
| Infiammabilità (solidi, gas): | n.a. |
| Limite inferiore di esplosività: | 3,5 Vol-% |
| Limite superiore di esplosività: | 15 Vol-% |
| Tensione di vapore: | 59 hPa (20°C) |
| Densità di vapore (Aria = 1): | Non determinato |
| Densità: | 0,831 g/ml (20°C) |
| Densità sfuso: | n.a. |
| Solubilità (le solubilità): | Non determinato |
| Idrosolubilità: | Miscelabile |
| Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua): | Non determinato |
| Temperatura di autoaccensione: | 371 °C (Temperatura di accensione) |
| Temperatura di autoaccensione: | n.a. |
| Temperatura di decomposizione: | Non determinato |
| Viscosità: | Non determinato |
| Proprietà esplosive: | Prodotto non esplosivo. Uso: possibile formazione di miscele esplosive vapore/aria. |
| Proprietà ossidanti: | No |

9.2 Altre informazioni

| | |
|----------------------------|-----------------|
| Miscibilità: | Non determinato |
| Liposolubilità / solvente: | Non determinato |
| Conducibilità: | Non determinato |
| Tensione superficiale: | Non determinato |
| Contenuto di solvente: | 96,1 % |

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1 Reattività

Il prodotto non è stato sottoposto a controllo.

10.2 Stabilità chimica

Stabile se stoccato e utilizzato in maniera appropriata.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna decomposizione se utilizzato secondo disposizioni.

10.4 Condizioni da evitare

Vedi anche sezione 7.
 Caldo, in prossimità di fiamme, fonti d'accensione
 Carica elettrostatica

10.5 Materiali incompatibili

Vedi anche sezione 7.
 Evitare il contatto con ossidanti forti.
 Evitare il contatto con acidi forti.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Vedi anche sezione 5.2.
 Nessuna scomposizione se usato secondo le disposizioni.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Per altre eventuali domande sugli effetti sulla salute vedasi paragrafo 2.1 (classificazione).

Scheiben-Enteiser 500 mL
Art.: 6902

| Tossicità / effetto | Punto finale | Valore | Unità | Organismo | Metodo di controllo | Osservazione |
|--|--------------|--------|-------|-----------|---------------------|--------------|
| Tossicità acuta orale: | | | | | | n.d.d. |
| Tossicità acuta dermale: | | | | | | n.d.d. |
| Tossicità acuta inalativa: | | | | | | n.d.d. |
| Corrosione/irritazione cutanea: | | | | | | n.d.d. |
| Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi: | | | | | | n.d.d. |

| | | | | | | |
|--|--|--|--|--|--|---|
| Sensibilizzazione respiratoria o cutanea: | | | | | | n.d.d. |
| Mutagenicità delle cellule germinali: | | | | | | n.d.d. |
| Cancerogenicità: | | | | | | n.d.d. |
| Tossicità per la riproduzione: | | | | | | n.d.d. |
| Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola (STOT-SE): | | | | | | n.d.d. |
| Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta (STOT-RE): | | | | | | n.d.d. |
| Pericolo in caso di aspirazione: | | | | | | n.d.d. |
| Sintomi: | | | | | | n.d.d. |
| Altre informazioni: | | | | | | Classificazione ai sensi del procedimento di calcolo. |

| Etanolo | | | | | | |
|--|---------------------|---------------|--------------|------------------------|--|----------------------------|
| Tossicità / effetto | Punto finale | Valore | Unità | Organismo | Metodo di controllo | Osservazione |
| Tossicità acuta orale: | LD50 | 10470 | mg/kg | Ratti | OECD 401 (Acute Oral Toxicity) | |
| Tossicità acuta dermale: | LD50 | >2000 | mg/kg | Conigli | OECD 402 (Acute Dermal Toxicity) | |
| Tossicità acuta inalativa: | LC50 | 124,7 | mg/l/4h | Ratti | OECD 403 (Acute Inhalation Toxicity) | |
| Corrosione/irritazione cutanea: | | | | Conigli | OECD 404 (Acute Dermal Irritation/Corrosion) | Non irritante |
| Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi: | | | | Conigli | OECD 405 (Acute Eye Irritation/Corrosion) | Irritante |
| Sensibilizzazione respiratoria o cutanea: | | | | Topi | OECD 429 (Skin Sensitisation - Local Lymph Node Assay) | No (contatto con la pelle) |
| Mutagenicità delle cellule germinali: | | | | Salmonella typhimurium | OECD 471 (Bacterial Reverse Mutation Test) | Negativo |
| Mutagenicità delle cellule germinali: | | | | Topi | OECD 476 (In Vitro Mammalian Cell Gene Mutation Test) | Negativo |
| Mutagenicità delle cellule germinali: | | | | | OECD 473 (In Vitro Mammalian Chromosome Aberration Test) | Negativo |
| Mutagenicità delle cellule germinali: | | | | | OECD 475 (Mammalian Bone Marrow Chromosome Aberration Test) | Negativo |
| Cancerogenicità: | NOAEL | >3000 | mg/kg | Ratti | OECD 451 (Carcinogenicity Studies) | 24 mon |
| Tossicità per la riproduzione: | NOAEL | 5200 | mg/kg bw/d | Ratti | | |
| Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta (STOT-RE): | NOAL | >20 | mg/l | Ratti | OECD 403 (Acute Inhalation Toxicity) | Maschio |
| Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta (STOT-RE): | NOAEL | 1730 | mg/kg/d | Ratti | OECD 408 (Repeated Dose 90-Day Oral Toxicity Study in Rodents) | Femmina |

Pagina 11 di 14
 Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II
 Data della revisione / Versione: 18.07.2019 / 0011
 Versione sostituita del / Versione: 17.07.2018 / 0010
 Data di entrata in vigore: 18.07.2019
 Data di stampa PDF: 20.07.2019
 Scheiben-Enteiser 500 mL
 Art.: 6902

| | | | | | | | |
|------------------------------|--|--|--|--|--|--|--|
| 12.6. Altri effetti avversi: | | | | | | | n.d.d. |
| Altre informazioni: | | | | | | | In base alla ricetta non contiene AOX. |

| Etanolo | | | | | | | |
|---|--------------|---------------|------------|-------|---------------------|--|--|
| Tossicità / effetto | Punto finale | Tempo di posa | Valore | Unità | Organismo | Metodo di controllo | Osservazione |
| 12.1. Tossicità del pesce: | LC50 | 96h | 13000 | mg/l | Oncorhynchus mykiss | OECD 203 (Fish, Acute Toxicity Test) | |
| 12.1. Tossicità della dafnia: | NOEC/NOEL | 10d | 9,6 | mg/l | Ceriodaphnia spec. | | |
| 12.1. Tossicità della dafnia: | LC50 | 48h | 12340 | mg/l | Daphnia magna | | |
| 12.2. Persistenza e degradabilità: | | | 97 | % | | OECD 301 B (Ready Biodegradability - Co2 Evolution Test) | Facilmente biodegradabile |
| 12.3. Potenziale di bioaccumulo: | Log Pow | | -0,32 | | | | Non si prevede un accumulo biologico (LogPow < 1). |
| 12.3. Potenziale di bioaccumulo: | BCF | | 0,66 - 3,2 | | | | |
| 12.1. Tossicità delle alghe: | EC50 | 72h | 275 | mg/l | Chlorella vulgaris | OECD 201 (Alga, Growth Inhibition Test) | |
| 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB: | | | | | | | Nessuna sostanza PBT, Nessuna sostanza vPvB |
| 12.4. Mobilità nel suolo: | H (Henry) | | 0,000138 | | | | |
| Tossicità dei batteri: | | | 440 | mg/l | | | |
| Altri organismi: | NOEC/NOEL | | 280 | mg/l | Lemna gibba | OECD 201 (Alga, Growth Inhibition Test) | |
| Altre informazioni: | COD | | 1,9 | g/g | | | |
| Altre informazioni: | BOD5 | | 1 | g/g | | | |

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Per il materiale / la miscela / le quantità residue

No. chiave CE:

I codici indicanti il tipo di rifiuti vanno considerati come raccomandazioni sulla base dell'utilizzo prevedibile di questo prodotto. A seconda dell'utilizzo particolare e delle caratteristiche di smaltimento dell'utente possono essere assegnati codici diversi. (2014/955/UE)

07 01 04 altri solventi organici, soluzioni di lavaggio e acque madri

14 06 03 altri solventi e miscele di solventi

Si raccomanda:

Lo smaltimento attraverso le acque reflue va sconsigliato.

Osservare le normative locali.

Portare allo sfruttamento delle sostanze.

P.es. impianto di incenerimento adeguato.

Per contenitori contaminati

Osservare le normative locali.

Svuotare completamente il contenitore.

Gli imballaggi non contaminati si possono riutilizzare.

Pagina 12 di 14
 Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II
 Data della revisione / Versione: 18.07.2019 / 0011
 Versione sostituita del / Versione: 17.07.2018 / 0010
 Data di entrata in vigore: 18.07.2019
 Data di stampa PDF: 20.07.2019
 Scheiben-Enteiser 500 mL
 Art.: 6902

Gli imballaggi che non si possono pulire vanno smaltiti come il materiale.
 I residui possono rappresentare un pericolo di esplosione.
 Detergente raccomandato:
 Acqua

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

Indicazioni generali

14.1. Numero ONU: 1170

Trasporto su strada/su ferrovia (ADR/RID)

14.2. Nome di spedizione dell'ONU:

UN 1170 ETHANOL SOLUTION

14.3. Classe/i di pericolo connesse al trasporto: 3

14.4. Gruppo di imballaggio: II

Codice di classificazione: F1

LQ: 1 L

14.5. Pericoli per l'ambiente: Non applicabile

Tunnel restriction code: D/E



Trasporto via mare (Codice IMDG)

14.2. Nome di spedizione dell'ONU:

ETHANOL SOLUTION

14.3. Classe/i di pericolo connesse al trasporto: 3

14.4. Gruppo di imballaggio: II

EmS: F-E, S-D

Inquinante marino (Marine Pollutant): n.a.

14.5. Pericoli per l'ambiente: Non applicabile



Trasporto via aerea (IATA)

14.2. Nome di spedizione dell'ONU:

Ethanol solution

14.3. Classe/i di pericolo connesse al trasporto: 3

14.4. Gruppo di imballaggio: II

14.5. Pericoli per l'ambiente: Non applicabile



14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Le persone interessate dovranno essere istruite al trasporto di sostanze pericolose.

Tutte le persone coinvolte nel trasporto dovranno rispettare le specifiche per la messa in sicurezza.

Per evitare eventuali danni dovranno essere prese le rispettive misure preventive.

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Il carico non viene eseguito con materiale sfuso ma in collettame, per questo non pertinente.

Non si osservano le disposizioni relative a quantità ridotte.

Codice pericolosa e codice imballo su richiesta.

Rispettare le norme specifiche (special provisions).

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Rispettare restrizioni:

Osservare le normative nazionali sulla tutela del lavoro giovanile (in particolare l'attuazione nazionale della direttiva 94/33/CE)!

Osservare le disposizioni emesse dall'associazione di categoria e quelle della medicina del lavoro.

Direttiva 2012/18/UE ("Seveso-III"), allegato I, parte 1 - le seguenti categorie sono adatte per questo prodotto (eventualmente dovranno essere utilizzate altre categorie in base allo stoccaggio e all'utilizzo ecc.):

| Categorie di pericolo | Note all'allegato I | Quantità limite (tonnellate) delle sostanze pericolose di cui all'articolo 3, paragrafo 10, per l'applicazione di - Requisiti di soglia inferiore | Quantità limite (tonnellate) delle sostanze pericolose di cui all'articolo 3, paragrafo 10, per l'applicazione di - Requisiti di soglia superiore |
|-----------------------|---------------------|---|---|
| P5c | | 5000 | 50000 |

Pagina 13 di 14
 Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II
 Data della revisione / Versione: 18.07.2019 / 0011
 Versione sostituita del / Versione: 17.07.2018 / 0010
 Data di entrata in vigore: 18.07.2019
 Data di stampa PDF: 20.07.2019
 Scheiben-Enteiser 500 mL
 Art.: 6902

Per la classificazione delle categorie e delle soglie quantitative si dovranno rispettare sempre le note riportate all'allegato I della direttiva 2012/18/UE, in particolare le note contenute in queste tabelle e le note 1 - 6.

Direttiva 2010/75/UE (COV): ~ 96 %

REGOLAMENTO (CE) N. 648/2004

profumo
 LIMONENE

Osservare la legge del 17 ottobre 1967, n. 977 sulla tutela del lavoro dei ((bambini)) e degli adolescenti (Italia).

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non è prevista una valutazione della sicurezza chimica per le miscele in uso.

SEZIONE 16: altre informazioni

Sezioni rielaborate: 2
 Richiesta formazione dei collaboratori per il trattamento di merce pericolosa.
 Queste informazioni si riferiscono al prodotto in condizioni di fornitura.
 Richiesta formazione dei collaboratori per il trattamento di sostanze pericolose.

Classificazione e processo utilizzato sulla derivazione della miscela secondo l'ordinanza (CE) 1272/2008 (CLP):

| Classificazione secondo Regolamento (CE) num. 1272/2008 (CLP) | Metodo di valutazione utilizzato |
|---|---|
| Flam. Liq. 2, H225 | Classificazione in base ai dati sperimentali. |
| Eye Irrit. 2, H319 | Classificazione ai sensi del procedimento di calcolo. |

Le seguenti frasi rappresentano le frasi H scritte per esteso, i codici della classe e della categoria dei pericoli (GHS/CLP) del prodotto e delle sostanze contenute (denominate al paragrafo 2 e 3).

H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

Flam. Liq. — Liquido infiammabile

Eye Irrit. — Irritazione oculare

Abbreviazioni e acronimi utilizzati in questo documento:

ADR Accord européen relatif au transport international des marchandises Dangereuses par Route
 AOX Adsorbable organic halogen compounds (= Composti alogeni organici adsorbibili)
 ASTM ASTM International (American Society for Testing and Materials)
 BAM Bundesanstalt für Materialforschung und -prüfung (Germania)
 BAuA Bundesanstalt für Arbeitsschutz und Arbeitsmedizin (= Ente federale della prevenzione e della medicina del lavoro Germania)
 BSEF The International Bromine Council
 bw body weight (= peso corporeo)
 ca. circa
 CAS Chemical Abstracts Service
 CE Comunità Europea
 CEE Comunità Economica Europea
 ChemRRV (ORRPChim) Chemikalien-Risikoreduktions-Verordnung (= Ordinanza sulla riduzione dei rischi inerenti ai prodotti chimici - ORRPChim, Svizzera)
 CLP Classification, Labelling and Packaging (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele)
 CMR carcinogenico, mutagenico, riproduttivo tossico
 Codice IMDG International Maritime Code for Dangerous Goods (IMDG-code)
 Conc. Concentrazione

Pagina 14 di 14

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II

Data della revisione / Versione: 18.07.2019 / 0011

Versione sostituita del / Versione: 17.07.2018 / 0010

Data di entrata in vigore: 18.07.2019

Data di stampa PDF: 20.07.2019

Scheiben-Enteiser 500 mL

Art.: 6902

DATEC Dipartimento federale dell'ambiente, dei trasporti, dell'energia e delle comunicazioni (Svizzera)
DEFER Dipartimento federale dell'economia, della formazione e della ricerca (Svizzera)
DMEL Derived Minimum Effect Level
DNEL Derived No Effect Level (= il livello derivato senza effetto)
dw dry weight (= massa secca)
ecc. eccetera
ECHA European Chemicals Agency (= Agenzia europea per le sostanze chimiche)
EINECS European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
ELINCS European List of Notified Chemical Substances
EN Standard europei
EPA United States Environmental Protection Agency (United States of America)
ERC Environmental Release Categories (= Categoria a rilascio nell'ambiente)
EVAL Copolimero etilene-alcol vinilico
Fax. Numero di fax
GHS Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals (= Sistema mondiale armonizzato di classificazione ed etichettatura delle sostanze chimiche)
GWP Global warming potential (= Potenz. contributo al riscaldamento globale)
IARC International Agency for Research on Cancer
IATA International Air Transport Association
IBC (Code) International Bulk Chemical (Code)
incl. incluso
IUCLID International Uniform Chemical Information Database
LQ Limited Quantities
LTR Le Liste per il traffico di rifiuti (Svizzera)
n.a. non applicabile
n.d. nessun dato disponibile
n.d. non disponibile
n.t. non testato
OECD Organisation for Economic Co-operation and Development
org. organico
OTR Ordinanza tecnica sui rifiuti (Svizzera)
OTRif Ordinanza sul traffico di rifiuti (Svizzera)
p.es., per es., ad es., es. per esempio, esempio
PBT persistent, bioaccumulative and toxic (= persistenti, bioaccumulanti, tossiche)
PE Polietilene
PNEC Predicted No Effect Concentration (= la prevedibile concentrazione priva di effetti)
PVC Polivinilcloruro
REACH Registration, Evaluation, Authorisation and Restriction of Chemicals (REGOLAMENTO 1907/2006 (CE) concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche)
REACH-IT List-No. 9xx-xxx-x No. is automatically assigned, e.g. to pre-registrations without a CAS No. or other numerical identifier. List Numbers do not have any legal significance, rather they are purely technical identifiers for processing a submission via REACH-IT.
RID Règlement concernant le transport International ferroviaire de marchandises Dangereuses
SVHC Substances of Very High Concern
Tel. Telefon
UE Unione Europea
UFAM Ufficio federale dell'ambiente (Svizzera)
UN RTDG United Nations Recommendations on the Transport of Dangerous Goods (raccomandazioni delle Nazioni Unite sul trasporto di merci pericolose)
VOC Volatile organic compounds (= composti organici volatili (COV))
vPvB very persistent and very bioaccumulative
wwt wet weight

Le notizie qui riportate descrivono il prodotto in riferimento alle necessarie misure di sicurezza, non servono a garantire determinate caratteristiche e si basano sulle nostre attuali conoscenze. Senza responsabilità.

Elaborato di:

Chemical Check GmbH, Chemical Check Platz 1-7, D-32839 Steinheim, Tel.: +49 5233 94 17 0, Fax: +49 5233 94 17 90

© della ditta Chemical Check GmbH Gefahrstoffberatung. Modifiche o riproduzione di questo documento solo previa autorizzazione della ditta Chemical Check GmbH Gefahrstoffberatung.